



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse



***Capitolato tecnico per la fornitura di n. 20.000
Guanti antitaglio rivestiti in pelle di colore nero
per il personale del
Corpo di polizia penitenziaria***

Data e Luogo _____

V° di approvazione del RUP _____



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Art. 1

Premesse

L'Amministrazione Penitenziaria ha la necessità di acquistare, per le esigenze del Corpo di polizia penitenziaria, **n. 20.000 guanti operativi antitaglio** di cui si definiscono le specifiche nel presente atto.

Il Capitolato, nel suo insieme, disciplina le modalità di affidamento e le caratteristiche tecniche che i **guanti operativi antitaglio** devono possedere nella loro caratteristiche minime.

I guanti operativi antitaglio, realizzati in conformità alle prescrizioni del presente capitolato saranno prodotti nella taglie riepilogate all'art.6.

I guanti oggetto delle presenti specifiche tecniche, dovranno essere, a cura e spese della ditta, certificati CE quali DPI di II categoria ai sensi del D.L.vo 475/92, e conformi alle norme di riferimento UNI EN 388:2017, EN 420:2005+A1:2008 e resistenti alla fiamma EN 407:2004.

La fodera interna antitaglio dovrà ottenere, ai fini dell'esito positivo del collaudo, a cura e spese della ditta fornitrice, l'attestato di certificazione Oeko-tex conformemente ai requisiti richiesti dalla classe II, rilasciato da un istituto accreditato in ambito UE.

I guanti dovranno offrire il più alto grado possibile di protezione nello svolgimento del lavoro consentendo un alto livello di destrezza, garantendo la massima mobilità e sensibilità alla mano, pertanto anche le cuciture non dovranno diminuirne le prestazioni e il filo utilizzato dovrà essere resistente anche alla fiamma.

I predetti guanti dovranno essere conformi ai criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili di cui all'Allegato n. 3 del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'11.01.2017, emanato nel rispetto del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP) e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28.01.2017 (d'ora in poi CAM), che ha sostituito l'Allegato n. 1 del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22.02.2011.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di esercitare il diritto di opzione entro 36 mesi dalla stipula del contratto per un quantitativo massimo di ulteriori 20.000 paia di guanti.

L'Aggiudicatario (di seguito anche Fornitore) è tenuto a fornire il materiale richiesto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate dal Capitolato stesso, e dallo schema di contratto.

Art. 2

Oggetto della fornitura

Il presente capitolato è finalizzato a definire le specifiche tecniche per l'acquisizione di n. 20.000 paia di guanti antitaglio destinati al personale del Corpo di polizia penitenziaria per soddisfare le esigenze di difesa degli operatori nell'ambito delle attività istituzionalmente demandate.

La procedura si compone di un unico lotto nazionale poiché risulta non efficace il frazionamento per il conseguimento delle migliori condizioni, sia economiche che di risultato.



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Art. 3

Ammontare dell'appalto

Il valore stimato del presente appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), è pari a **€. 2.000.000,00** IVA esclusa.

In considerazione della natura delle prestazioni, gli oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00.

Il valore stimato della presente fornitura è stato calcolato tenendo conto del prezzo medio per prodotti analoghi nonché di precedenti forniture acquisite da quest'Amministrazione per questo stesso prodotto.

Art. 4

Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato a corpo.

Art. 5

Caratteristiche tecniche dei guanti

I guanti sono del tipo a "cinque dita", appaiati (uno destro e uno sinistro) e si compongono delle seguenti parti:

- una parte dorsale che presenta centralmente una tripla cucitura a formare tre costole posizionate in corrispondenza dei tre incavi delle dita centrali;
- una parte che forma il palmo della mano comprese le dita;
- due parti, che vanno a formare il dito pollice, fissate tramite doppia cucitura nell'incavo appositamente sagomato presente sul palmo;
- tre parti che formano i fianchi delle dita (escluso il pollice).

In corrispondenza della parte finale (polpastrello) del dito indice e del dito pollice è riportata, tramite doppia cucitura inferiore, una parte di pelle trattata per l'uso di dispositivi elettronici Touch tipo telefonini o tablet.

Il guanto è foderato internamente con tessuto antitaglio in possesso dei requisiti previsti dal livello 5 della normativa EN 388 come meglio specificato al successivo art.7.

Sulla parte finale della parte in pelle in corrispondenza del polso è cucita una parte in neoprene tagliata in modo da lasciare un'apertura laterale (il taglio/apertura prosegue per un tratto anche sulla parte in pelle), la chiusura avviene tramite una fettuccia di velcro estruso maschio cucita su un alamaro di chiusura (riportante la scritta POLIZIA PENITENZIARIA seguita da un numero progressivo) ed una parte di velcro femmina fissata sulla parte del "polsino" in neoprene corrispondente.

Art. 6

Taglie e dimensioni

I guanti sono allestiti nelle seguenti taglie : 7, 7^{1/2}, 8, 8^{1/2}, 9, 9^{1/2}, 10, 11 e 12.

Nello specifico:



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

MISURA 7:

- Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio mm. 220;
- Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo mm. 76;
- Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore mm. 60;
- Lunghezza dello spacco laterale mm. 60;
- Larghezza trasversale del palmo, misurata in corrispondenza del margine delle dita mm. 85.

MISURA 7^{1/2}:

- Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio mm. 230;
- Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo mm. 80;
- Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore mm. 60;
- Lunghezza dello spacco laterale mm. 60;
- Larghezza trasversale del palmo, misurata in corrispondenza del margine delle dita mm. 89.

MISURA 8:

- Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio mm. 240;
- Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo mm. 84;
- Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore mm. 60;
- Lunghezza dello spacco laterale mm. 60;
- Larghezza trasversale del palmo, misurata in corrispondenza del margine delle dita mm. 106.

MISURA 8^{1/2}:

- Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio mm. 260;
- Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo mm. 92;
- Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore mm. 60;
- Lunghezza dello spacco laterale mm. 60;
- Larghezza trasversale del palmo, misurata in corrispondenza del margine delle dita mm. 112.

MISURA 9:

- Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio mm. 260;
- Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo mm. 92;
- Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore mm. 60;
- Lunghezza dello spacco laterale mm. 60;
- Larghezza trasversale del palmo, misurata in corrispondenza del margine delle dita mm. 112.

MISURA 9 ¹/₂:

- Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio mm. 270;
- Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo mm. 96;
- Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore mm. 60;
- Lunghezza dello spacco laterale mm. 60;
- Larghezza trasversale del palmo, misurata in corrispondenza del margine delle dita mm. 116.

MISURA 10:

- Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio mm. 280;
- Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo mm. 98;



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

- Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore mm. 60;
- Lunghezza dello spacco laterale mm. 60;
- Larghezza trasversale del palmo, misurata in corrispondenza del margine delle dita mm. 120.

MISURA 11:

- Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio mm. 290;
- Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo mm. 104;
- Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore mm. 60;
- Lunghezza dello spacco laterale mm. 60;
- Larghezza trasversale del palmo, misurata in corrispondenza del margine delle dita mm. 125.

MISURA 12:

- Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio mm. 300;
- Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo mm. 108;
- Distanza dell'attaccatura del pollice dal bordo inferiore mm. 60;
- Lunghezza dello spacco laterale mm. 60;
- Larghezza trasversale del palmo, misurata in corrispondenza del margine delle dita mm. 129.

Sulle misure indicate è consentita una tolleranza del +3%. L'indicazione della taglia, unitamente al nome della ditta, deve essere apposta su un'etichetta in tessuto fissata all'interno di uno dei guanti costituenti il paio, nella cucitura del bordo superiore del polsino.

Art. 7

Requisiti chimico fisici materie prime principali

7.1. Pellame

La pelle, di origine caprino, **proveniente esclusivamente da conerie ubicate nei paesi della CE** dovrà essere di prima scelta, senza difetti, a pieno fiore, di colore nero, solo tinta con tintura passante e non trattata. Dovrà essere conciata con composti al cromo ed **idrorepellente**.

La grana dovrà essere fine, regolare, uniforme in tutte le parti del guanto.

La pelle, dovrà risultare elastica, morbida, consistente e priva di odori sgradevoli.

Il guanto rovesciato dovrà presentarsi uniformemente scamosciato e colorato.

La tinta deve essere unita ed omogenea.

| Caratteristiche fisiche | Metodo di prova | Valori |
|-------------------------------|--------------------------------------------------|---------------------------------|
| Requisiti fisici | | |
| Spessore | UNI EN ISO 2589:2006 UNI EN ISO 17186:2012 | 0,7-0,8 mm. |
| Requisiti prestazionali | | |
| Carico di strappo | UNI EN ISO 3377-1:2012 UNI EN ISO 3377-2:2016 | Minimo 25 N |
| Distensione alla screpolatura | UNI EN ISO 11308: 2008 | Minimo 8 mm |
| Permeabilità al vapor d'acqua | EN ISO 14268:2012 | Minimo 5 mg/cm ² . H |



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

| | | |
|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Resistenza alla cucitura | UNI 10606 | Minimo 25 N/cm |
| Resistenza a trazione e allungamento | UNI ISO 3376 | direzione parallela al filone dorsale $\geq 8\text{N/mm}^2$ $\geq 60\%$ e $\leq 100\%$ direzione perpendicolare al filone dorsale $\geq 8\text{N/mm}^2$ $\geq 50\%$ e $\leq 100\%$ |
| Resistenza dinamica all'acqua (tempo di penetrazione) | UNI EN ISO 5403-1:2012 | 15 min. |
| Requisiti chimici | | |
| Solidità del colore allo strofinio (lato fiore) | UNI EN ISO 11640:2018 UNI EN ISO 17700:2019 | Scala dei grigi Feltrino asciutto: 50 oscillazioni Valutazione grado minimo 3/4 Feltrino umido: 10 oscillazioni Valutazione grado minimo 3 |
| Solidità del colore all'acqua | UNI EN ISO 11642:2013 | Minimo 3/4 scala dei grigi |
| Solidità del colore alla goccia d'acqua | UNI EN ISO 15700:2000 | Minimo 3/4 scala dei grigi |
| Solidità del colore alla perspirazione (lato interno) | UNI EN ISO 11641:2013 | Minimo 3/4 scala dei grigi |
| Ossido di cromo | UNI EN ISO 5398:2008 | Massimo 2% |
| Pentaclorofenolo | A90.00.014.0 | Massimo 5 ppm |
| Formaldeide libera | A90.00.013.0 | Massimo 75 ppm |
| Cromo esavalente | UNI EN 420 | Massimo 10 ppm |
| pH e indice differenziale [®] pH | UNI ISO 4045:2008 | $\text{pH} \geq 3,2$ $\Delta\text{pH} \leq 0,7$ |
| Coloranti azoici | UNI EN ISO 17234:2015 DIN 53316:1997 | Assenti (contenuto di ogni singola ammina \leq a 30 mg/kg) |
| Sostanze idrosolubili inorganiche | A90.00.017.0 | $\leq 1,2\%$ |

7.2. Tessuto interno

Il tessuto interno dovrà essere antitaglio e rispondere alle caratteristiche delle norme di seguito riportate.

| REQUISITI | VALORI PRESCRITTI | NORME DI COLLAUDO |
|-------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| Requisiti fisici | | |
| Tessuto | Maglia | |
| Materia prima | Fibre intrinsecamente antitaglio in grado di raggiungere, previa costruzione, i requisiti previsti ai fini della certificazione prevista. | AATCC METHOD 20/90 ASTM D – 276/'87 e PdP 220 |
| Massa areica | 310 g/m ² \pm 5% | UNI EN 12127 |



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

7.3. Caratteristiche prestazionali del prodotto finito

Il guanto di cui al presente capitolato è conforme alla norma UNI EN 388:2017 ed ai punti applicabili della norma EN 420:2010 ed EN 407:2004, e deve offrire almeno i seguenti livelli protettivi:

| PROVE | | PRESTAZIONE |
|-------|----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| 1 | UNI EN 388:2017 P. 6.1 RESISTENZA ALL'ABRASIONE | LIV. = non inferiore a 3 |
| 2 | UNI EN 388:2017 P.6.2 RESISTENZA AL TAGLIO DA LAMA | LIV. 5 |
| 3 | UNI EN 388:2017 6.4 RESISTENZA ALLO STRAPPO | LIV. 4 |
| 4 | UNI EN 388:2017 P.6.5 RESISTENZA ALLA PERFORAZIONE | LIV. 4 |
| 5 | UNI EN 388:2017 P.6.3 RESISTENZA AL TAGLIO | LIV. non inferiore a E AL TAGLIO CAUSATO DA OGGETTI TAGLIANTI |

Qualora dalla data dell'approvazione delle Specifiche Tecniche e del loro inserimento nel contratto a quella dell'esecuzione contrattuale, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero cambiare le norme UNI EN ISO o altre norme tecniche ivi richiamate perché sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.

7.4. Filati per cuciture

Il filato utilizzato deve essere resistente anche alla fiamma

Art. 8

Etichettatura

La marcatura CE è conforme alle direttive applicabili.

Una apposita etichetta fissata nella parte interna del guanto sinistro, reca le indicazioni previste ovvero :

- Marchio CE riportante quanto previsto per i D.P.I. di II Categoria dal D.L. n. 475/1992 e dalla norma UNI EN 388:2017;
- N. di matricola XXXXX-anno di produzione
- il pittogramma di riferimento previsto dalla norma UNI EN 388:2017;
- il riferimento del produttore;
- la taglia del dispositivo;
- l'identificativo del dispositivo accanto alla scritta POLIZIAPENITENZIARIA;
- la categoria del DPI.

Art. 9

Imballaggio

Ogni paio di guanti è accompagnato da una copia della nota informativa redatta in lingua italiana stilata secondo quanto previsto dalle caratteristiche tecniche di riferimento e dal D.L. 475 del 04/12/1992 di attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989 dove sono riportate anche le istruzioni per la manutenzione del guanto.



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

I guanti dovranno essere appaiati e legati tra loro con un punto di cucitura sotto il listino di rifinitura del polso. A detta cucitura sarà applicato un cartoncino indicante la materia prima ed il tipo di lavorazione. Ciascun paio di guanti sarà introdotto in una bustina di cellophane o di materiale plastico trasparente (imballo primario) recante lo stemma del Corpo. All'esterno di ogni bustina dovrà essere applicata una etichetta recante le seguenti indicazioni:

- - POLIZIA PENITENZIARIA
- - Numero progressivo il cui range di riferimento sarà fornito dalla stazione appaltante in fase di attagliamenti;
- - ditta fornitrice;
- - denominazione del materiale;
- - taglia;
- - estremi del contratto (numero e data).
- - indicazione del range di s/n contenuti nel pacco (da n. X a n. Y)

Ogni prodotto finito dovrà essere contrassegnato da un numero progressivo. La numerazione dovrà rispecchiare rigorosamente i ritmi di produzione giornalieri in modo che ad ogni numero corrisponda un periodo di produzione definito ed individuabile univocamente. Gli imballaggi secondari, ove previsti, dovranno riportare il "range" di numerazione progressiva riferito al rispettivo contenuto.

Art. 10

Garanzia per vizi, difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e/o promesse e buon funzionamento

I manufatti oggetto del presente appalto dovranno essere consegnati completamente compiuti in tutte le parti previste per la loro destinazione d'uso e dovranno rispettare tutte le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative richieste dal presente Capitolato. In ogni caso, in fase di esecuzione, l'Amministrazione si riserva di richiedere modifiche e/o aggiustamenti di dettaglio.

Tutti i materiali e i componenti devono essere di prima qualità e non recare imperfezioni, vizi, difetti, difformità di qualunque genere e devono presentare caratteristiche di durabilità nel tempo. Essi devono rispettare tutte le prescrizioni di leggi e di regolamento in materia di qualità, di provenienza e di prestazione.

Pertanto, i manufatti, oggetto della presente Fornitura, dovranno essere in tutte le loro componenti provvisti di garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché di garanzia di buon funzionamento ex art. 1512 c.c.

La garanzia deve avere una durata non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data del verbale di verifica di conformità relativo alla fornitura.

La garanzia, di cui al punto precedente, non deve in alcun modo essere vincolata ad una limitazione.



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Art. 11

Nomina referente fornitore

Il Fornitore in sede di stipula del contratto deve indicare all'Amministrazione un referente sul territorio nazionale per la fornitura in oggetto, da comunicare a mezzo PEC, ovvero posta elettronica per gli operatori esteri.

Art. 12

Verifica in corso di esecuzione

L'Amministrazione, durante l'esecuzione della fornitura, potrà, attraverso il Responsabile Unico del procedimento, il Direttore dell'esecuzione del contratto o eventuale altro personale dell'Amministrazione incaricato, effettuare verifiche sullo stato della produzione e sulla rispondenza dei guanti e delle loro caratteristiche alle prescrizioni tecniche.

Tali verifiche potranno esser effettuate attraverso visite presso gli stabilimenti indicati dal fornitore ovvero con altri mezzi a discrezione dell'Amministrazione, inclusa l'acquisizione anche per le vie brevi (posta elettronica certificata o ordinaria).

Art. 13

Avvio dell'esecuzione contrattuale e ultimazione della fornitura

Il Direttore dell'Esecuzione, sulla base delle disposizioni del RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace a norma di legge, dà avvio all'esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (d'ora in avanti DM 49/2018).

Ai sensi dell'art. 25 del DM 49/2018, il Direttore dell'Esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro venti giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, emette il certificato di ultimazione delle prestazioni.

Il decorso dei termini contrattuali è, in linea di massima, sospeso dal 5 al 31 del mese di agosto, salvo diverso accordo con l'esecutore solo ed esclusivamente in termini riduttivi.

Art. 14

Eventuale campionatura prototipale per controllo preventivo nella fase iniziale della produzione – tempi di esecuzione e penale

Sarà facoltà del RUP, qualora lo ritenesse necessario, richiedere al Fornitore una campionatura prototipale consistente nella fornitura di n. 1 coppia di guanti per taglia, che deve essere messa a disposizione entro 20 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno in cui sarà richiesta la predetta fornitura del prototipo, da consegnare presso la sede del S.A.D.A.V. dell'Amministrazione in via Bartolo Longo 78, 00156 Roma (RM). Il mancato rispetto del termine di consegna comporterà l'applicazione di una penale giornaliera prevista dal presente capitolato.

La suddetta fornitura, oltre ad essere consegnata nei tempi sopra indicati, deve essere conforme in tutto e per tutto alle prescrizioni del presente capitolato tecnico.



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Art. 15

Verifica di accettazione del campione prototipale

L'Amministrazione, attraverso il RUP e/o il DEC, procederà a sottoporre a verifica di accettazione la fornitura prototipale.

L'attività di verifica del campione sarà svolta congiuntamente ad un rappresentante della società fornitrice; l'apporto di eventuali piccole correzioni che si rendessero necessarie in corso d'opera e che, comunque, non vadano a inficiare le caratteristiche tecniche previste dal presente capitolato, saranno concordate tra RUP e/o DEC e il rappresentante della società aggiudicataria dell'appalto. Di tale attività deve essere dato conto in apposito atto da allegare al verbale di accettazione del campione prototipale.

La verifica in ogni caso deve essere eseguita inderogabilmente entro un termine non superiore a 5 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di arrivo presso il SADAV della campionatura. Tale data farà fede ai fini dell'applicazione delle penali previste dal presente capitolato.

In questa fase, si procederà ad eseguire un esame generale con prove di funzionalità dei manufatti, nonché, qualora l'Amministrazione ritenga di procedere in tal senso, sarà disposta l'esecuzione di prove di laboratorio al fine di accertare la corrispondenza dei requisiti dei manufatti prototipali rispetto ai requisiti minimi prescritti nelle caratteristiche tecniche. Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri del laboratorio di analisi che eseguirà i test.

In caso di esito positivo della verifica verrà redatto un verbale di accettazione, sottoscritto dagli incaricati dell'Amministrazione (RUP e/o DEC) e dagli incaricati del Fornitore, dalla cui data decorreranno i termini per l'esecuzione del contratto previsti dal presente Capitolato per approntare la fornitura alla verifica di conformità.

In caso la verifica desse esito negativo, il RUP e/o DEC disporrà in un apposito atto – sottoscritto anche dal rappresentante del Fornitore - il termine entro il quale quest'ultimo si impegna a risolvere le non conformità rilevate. Tale termine, in rapporto all'entità delle manchevolezze, sarà non superiore a 20 (venti) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del predetto atto.

Il Fornitore, quindi, comunicherà al DEC a mezzo PEC - posta elettronica ordinaria se operatore estero - l'avvenuta correzione delle non conformità rilevate nella precedente fornitura prototipale.

Entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di cui al comma precedente, il RUP e/o il DEC effettueranno la verifica di accettazione.

Le verifiche finalizzate a riscontrare l'effettiva risoluzione delle problematiche emerse nella prima fase di esame della fornitura verranno svolte con le medesime modalità sopra descritte e verrà redatto il verbale di accettazione di cui sopra.

In caso di ulteriore esito negativo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento. Nell'ipotesi che l'Amministrazione decida di



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

non procedere con la risoluzione, fermo restando il formale impegno del Fornitore a risolvere le deficienze emerse, il tempo di esecuzione avrà, comunque, inizio dalla data di accertamento dell'ulteriore esito negativo, con tutte le conseguenze in ordine all'applicazione delle penali previste da questo capitolato.

Il ripristino delle non conformità potrà essere verificato dall'Amministrazione nell'ambito della verifica di conformità della fornitura.

In tutti i casi di mancata accettazione della fornitura prototipale e qualora si rendessero necessarie ulteriori visite da parte del personale di questa Amministrazione per le attività di verifica, le relative spese, opportunamente documentate, saranno poste a totale carico del Fornitore.

Art.16

Riferimento al campione

Per tutti i particolari non indicati nel presente capitolato tecnico, si fa riferimento al campione ufficiale di riferimento dei guanti antitaglio disponibile presso il SADAV – Via Bartolo Longo n. 78 – ROMA – ITALIA.

Art. 17

Tempi per l'approntamento della fornitura e modalità di esecuzione delle prove per la verifica di conformità

Il Responsabile del Procedimento (RUP) controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione (DEC).

I guanti dovranno essere predisposti, per la verifica di conformità, presso lo stabilimento dell'Impresa fornitrice entro il termine di 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione contrattuale ovvero, in caso di richiesta della fornitura prototipale, dalla data del verbale di accettazione del prototipo.

La verifica di conformità della fornitura sarà avviata, a cura dei dipendenti di questa Amministrazione, entro il termine di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione da parte del RUP di avvenuta emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni e comunque sarà conclusa entro il termine previsto dall'art.102 comma 3 del Codice.

In base a quanto previsto dallo stesso comma 3, i certificati di verifica di conformità rilasciati hanno carattere provvisorio e assumeranno carattere definitivo trascorsi due anni dall'emissione degli stessi.

L'Amministrazione, ricevuta la comunicazione che la produzione è stata ultimata, provvederà a nominare un'apposita Commissione di verifica di conformità.

I manufatti scelti dalla Commissione quale campioni da sottoporre a verifica di conformità dovranno essere predisposti per tutte le attività di verifica presso la sede del S.A.D.A.V. dell'Amministrazione in via Bartolo Longo 78, 00156 Roma (RM) entro 10 gg dalla scelta della campionatura.



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Nel caso in cui il prelievo della campionatura da sottoporre a verifica di conformità avvenisse in un paese estero, le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale incaricato saranno tute a carico dell'Impresa fornitrice.

La verifica di conformità sarà effettuata in contraddittorio con rappresentante/i del Fornitore, sarà effettuata nelle modalità previste nel presente Capitolato e sarà finalizzata ad accertare la conformità dei guanti alle prescrizioni dello stesso.

La verifica può essere effettuata, ad insindacabile giudizio del personale incaricato, su un campione non inferiore ad almeno 10 paia e non superiore a 20 paia di guanti scelti sull'intera fornitura.

Le attività di verifica riguarderanno l'accertamento delle caratteristiche verificabili con il metodo visivo nonché prove di laboratorio cui i manufatti saranno sottoposti per riscontrarne la corrispondenza delle caratteristiche a quelle prescritte nel presente capitolato.

In caso di esito positivo della verifica di conformità, gli incaricati procederanno alla redazione del relativo verbale di conformità.

Gli incaricati della verifica potranno dichiarare con idonea motivazione, la "conformità con riduzione di prezzo" e ciò in relazione esclusivamente a quei manufatti che risultino avere imperfezioni e difformità giudicati di lieve entità e che comunque non devono determinare una diminuzione del valore della fornitura tale da alterare le risultanze di gara ovvero comprometterne l'utilizzabilità allo scopo prefissato.

Resta inteso che la predetta verifica di conformità della fornitura non costituisce accettazione senza riserve dei manufatti da parte dell'Amministrazione, avendo quest'ultima il diritto di denunciare eventuali difformità, vizi e imperfezioni sia palesi che occulti, ancorché riconoscibili durante la verifica di conformità, nel più breve tempo possibile dalla data dell'avvenuta scoperta e comunque entro 2 (due) anni dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

In caso di esito negativo della verifica di conformità della fornitura, il personale incaricato dichiarerà, con adeguata motivazione, la "non conformità".

In tale ipotesi, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, con il conseguente incameramento della cauzione e segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), oppure, acquisita la disponibilità da parte del Fornitore alla sostituzione e/o integrazione del manufatto o dei manufatti, di disporre un'ulteriore verifica di conformità, i cui costi, tutti, senza alcuna eccezione – ivi compresi quelli relativi al personale dell'Amministrazione incaricato della verifica di conformità, saranno a totale carico del Fornitore. In tale ipotesi, le condizioni, le modalità e i termini in base ai quali potrà aver luogo tale ulteriore verifica saranno fissati ad insindacabile giudizio dall'Amministrazione, così come l'applicazione della penale per ritardata consegna della fornitura.

In caso di "non conformità" della fornitura, potrà essere concessa una rivedibilità della fornitura per un massimo di 2 volte.



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

L'accertamento delle attività di eliminazione delle lievi difformità sarà effettuato dal RUP e/o dal DEC i quali potranno anche avvalersi del supporto degli incaricati della verifica di conformità. È fatto salvo ogni diritto dell'Amministrazione di procedere con un'adeguata riduzione di prezzo qualora detto accertamento desse esito negativo. In ogni caso restano ferme le cause di risoluzioni previste dall'Art. 108 del codice dei contratti.

La proposta di accettazione della fornitura con riduzione di prezzo formulata dagli incaricati deve, in ogni caso, essere accettata dall'Amministrazione (stazione appaltante). È comunque facoltà del Fornitore, al fine di scongiurare la riduzione del prezzo, richiedere di provvedere all'eliminazione delle difformità riscontrate. In tale ipotesi, il Fornitore deve provvedervi, a propria cura e spese, entro non oltre il termine di 20 (venti) giorni lavorativi, a decorrere dal giorno successivo a quello in cui il Fornitore avrà ricevuto la notifica da parte dell'Amministrazione, costituendo tale termine aggiuntivo, in ogni caso, ritardo nella consegna.

Il Fornitore darà quindi formale comunicazione, mediante PEC ovvero posta elettronica per gli operatori esteri, dell'avvenuta eliminazione di tali difformità.

I capi utilizzati per le verifiche sia durante la lavorazione che in fase di collaudo dovranno essere reintegrati nella fornitura a spese della Ditta aggiudicataria.

I manufatti utilizzati per la verifica di conformità resteranno a disposizione dell'Amministrazione per la durata di un anno, poi potranno essere distrutti.

Art. 18

Luogo e tempi di consegna

La consegna della fornitura prevista sarà presso la sede dell'Istituto di Istruzione di Parma – sito in viale della Certosa n. 20 – Parma, entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di verifica di conformità e contestuale accettazione della fornitura.

L'Impresa dovrà eseguire tutte le operazioni di introduzione della fornitura presso predetto sito individuato a propria cura, spese e rischio con proprio personale.

Della data di consegna il fornitore dovrà dare un preavviso di almeno due giorni all'Istituto di Istruzione di Parma, informandone contestualmente il RUP che provvederà, personalmente ovvero tramite persone all'uopo designate, a verificare l'esattezza della consegna e il rispetto dei termini prescritti, nonché ad emettere il Certificato di ultimazione delle prestazioni.

Art. 19

Pagamenti

Così come disposto dall'art. 35, comma 18 del Codice, l'Amministrazione corrisponderà all'Appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma nella misura prevista dal predetto articolo, qualora siano state soddisfatte tutte le condizioni di legge. Da parte sua, il Fornitore, si deve impegnare a comunicare al DEC e/o al RUP l'effettivo avvio delle prestazioni onde permettere allo stesso di poter verificare sul posto – senza escludere anche altre modalità di verifica, a sua



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

insindacabile scelta – il concreto inizio della prestazione, di cui, il predetto RUP, rilascerà attestazione.

L'erogazione dell'anticipo è quindi subordinata all'attestazione da parte del DEC/RUP circa l'effettivo inizio della prestazione e alla presentazione, da parte del Fornitore, della garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa calcolata ai sensi dello stesso art. 35 comma 18 sopra menzionato e della fattura elettronica.

In via generale i pagamenti della fornitura sono effettuati direttamente dall'Amministrazione con mandato informatico, su presentazione di regolare fattura elettronica da emettersi successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del RUP.

L'Amministrazione provvederà a liquidare l'importo della fattura nella misura del 95%, costituendo, il restante 5%, rata di saldo che verrà corrisposta dietro presentazione di apposita fideiussione a garanzia della stessa, secondo quanto disposto dall'art. 103, comma 6 del Codice.

L'emissione del predetto certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione della fornitura, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

Il mancato tempestivo rilascio della fattura e/o della cauzione esonera l'Amministrazione da responsabilità per ritardato pagamento.

Art. 20

Penali

In caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti, a qualsiasi titolo, negli articoli precedenti l'affidatario sarà assoggettato al pagamento della penale, per ogni giorno di ritardo, pari all'1,0‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale e comunque, complessivamente, in misura non superiore al 10% (dieci percento).

Dopo 60 giorni di ritardo, l'Amministrazione avrà la facoltà, indipendentemente dall'applicazione della penale, di dichiarare l'Impresa affidataria decaduta dal diritto di proseguire l'esecuzione della fornitura, nonché di incamerare l'intera cauzione senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffidamento.

L'Amministrazione, qualora non ritenga di seguire tale procedimento, dopo aver assegnato all'affidatario un termine perentorio della durata che sarà da essa insindacabilmente stabilito, potrà, permanendo l'inadempimento, dichiarare con semplice atto amministrativo risolto l'appalto, incamerare l'intera cauzione e segnalare il fatto all'ANAC, nonché far eseguire, a conto e rischio del fornitore stesso, anche mediante affidamento diretto, la provvista appaltata non eseguita, senza che occorra alcun avviso di costituzione in mora o giudiziale diffidamento.

La penale non sarà applicata qualora il ritardo sia dipendente da causa imputabile all'Amministrazione ovvero dovuto a causa di forza maggiore o a casi fortuiti a giudizio insindacabile dell'Amministrazione e comunque nei casi previsti dalla legge.

L'applicazione delle eventuali penali, previste dal presente articolo, non esclude la richiesta di risarcimento del maggior danno.

Qualora, nell'arco dei 24 mesi di garanzia, si evidenzino difetti di fabbricazione o malfunzionamento dei manufatti consegnati, il fornitore dovrà provvedere alla loro sostituzione o alle attività necessarie al ripristino della piena funzionalità degli stessi entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla segnalazione da parte dell'Amministrazione. Il superamento



Ministero della Giustizia

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

del suindicato termine comporterà l'applicazione di una penale pari al *valore dell'1‰ giornaliero del valore complessivo dei manufatti non conformi*. Per tali penali l'Amministrazione potrà rivalersi sulla garanzia di fine esecuzione di cui all'art. 103, comma 6 del Codice.

Rilevata l'inadempienza, l'Amministrazione darà al Fornitore un termine perentorio per l'adempimento tardivo (comunque non esimente l'applicazione della penale) decorso il quale procederà in danno del Fornitore affidando tale adempimento ad altro operatore del settore.

Il Fornitore ha diritto di presentare all'Amministrazione apposita istanza di disapplicazione della penale.